



ID Samira: 57741
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00001302
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: paesaggio veneziano
 Autore: Angelini Pietro

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001302	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	paesaggio veneziano	
SGTT	Titolo	Canale veneziano	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
PVCL	Località	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN	Numero	1302
------	--------	------

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
------------	-----------------------------	--

DTSI	Da	1927
------	----	------

DTSF	A	1927
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
-----------	------------------------------	--

AUT	AUTORE	
------------	---------------	--

AUTN	Autore	Angelini Pietro
------	--------	-----------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1888/ 1977
------	---------------------------------------	------------

MT	DATI TECNICI	
-----------	---------------------	--

MTC	Materia e tecnica	faesite/ pittura a olio
-----	-------------------	-------------------------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
------------	-----------------------------	--

MISA	Altezza	72
------	---------	----

MISL	Larghezza	54.5
------	-----------	------

CO	CONSERVAZIONE	
-----------	----------------------	--

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
------------	-------------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA	DATI ANALITICI	
-----------	-----------------------	--

DES	DESCRIZIONE	
------------	--------------------	--

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Veduta di un rio veneziano, colori cupi e trasparenti.
------	--------------------------	--

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	P. Angelini 1927

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	etichetta sul retro
ISRI	Trascrizione	2 canale veneziano 1927

NSC

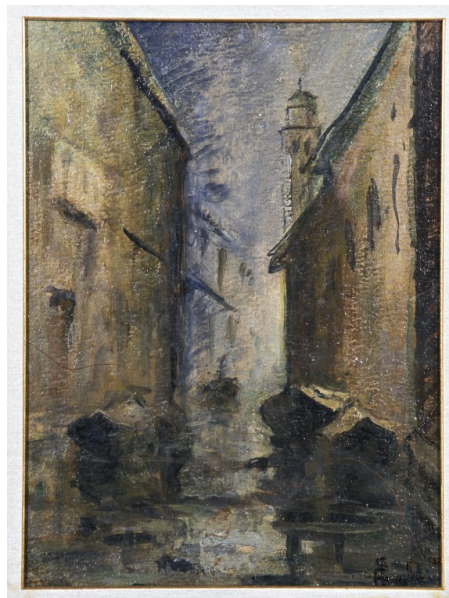
Notizie storico-critiche

Pittore autodidatta nasce a Forlì 27/12/1888, dal 1930 vive a Roma dove muore il 19/07/1977. Figlio di una famiglia povera, ebbe una giovinezza misera e senza istruzione. Parte a tredici anni da Forlì "...trascinato da una forza che non sapevo spiegarmi" come scrive lo stesso artista. Quindi lo vediamo decoratore di stoffe e fotografo a Lione, pittore con Modigliani a Parigi e a Cremieux, allievo ed esecutore testamentario di Vittore de Grubicy de Dragon a Milano, amico di Arturo Toscanini, Rodin, Rosso, Tosi, Guidi e Carrà suo recensore nel '25. Durante il primo ritorno a Forlì nel 1909 riannoda i rapporti di amicizia con Benito Mussolini che aveva conosciuto da ragazzo. Nel 1912 partecipa con il quadro "Il fuoco" alla mostra Curlandese a Bologna. Nel 1925 a Milano, allestisce alla Famiglia Romagnola una mostra personale recensita da Carlo Carrà, che lo afferma tra i più significativi acquarellisti italiani. Partecipa alle Biennali di Venezia del 1928 e del 1932, alla prima Quadriennale di Roma del 1941. Seguono anni di successo tra Milano e Roma. Nel 1936 è coinvolto in un grave incidente ferroviario; la sua pittura si tinge in questi anni di accenti tristi e nostalgici. Lascia gallerie e mercanti e si chiude in un riservato esilio artistico rotto solo due volte nel 1955 e 1972 con le mostre personali organizzate dalla Pinacoteca di Forlì. Le varie influenze stilistiche con cui venne in contatto nel suo peregrinare per l'Europa (impressionismo, divisionismo, cubismo, classicismo) lasciano l'impronta su varie opere ma restano ai margini della vasta produzione di acquerelli, in particolare paesaggi, di cui fu maestro.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	foto Liverani

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Sibia A.

AN ANNOTAZIONI